



**FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO  
ONLUS**

C.F.: 80004330199; P.IVA.: 00870300191

Via G.B. Rosa n. 42 - 26032 Ostiano (CR)

Tel. 0372 856233 - Fax 0372 840107

e-mail: [amministrazione@brunopari.it](mailto:amministrazione@brunopari.it); pec: [amministrazione@pec.ospedaleostiano.it](mailto:amministrazione@pec.ospedaleostiano.it);  
sito internet: [www.brunopari.it](http://www.brunopari.it)

**BILANCIO CONSUNTIVO 2019**  
**ESERCIZIO 2019**

**BOZZA APPROVATA DAL C.D.A.  
CON ATTO N. 28 DEL 08/05/2020**

**IL PRESIDENTE -  
RAPPRESENTANTE LEGALE**  
Cav. Rag. COPPOLA Marco

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Scaratti dr. Ivan

**IL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA**  
Martani Rag. Maria Grazia



<b>conto economico dal 01/01/2019 al 31/12/2019</b>			
<b>PERDITE</b>	<b>Anno In Corso</b>	<b>PROFITTI</b>	<b>Anno In Corso</b>
ACQUISTI BENI E MATERIALI	542.252,81 €	PROV.DA PREST.DI SERV.ASS.E RIABILIT.	4.550.774,84 €
Acquisti beni e materiali	542.252,81 €	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	4.333.256,89 €
Mater.pulizia e detersivi	35.644,51 €	Rette RSA	1.775.375,34 €
Generi alimentari	224.163,68 €	Rette Comuni	38.823,06 €
Medicinali e parafarmaci	109.489,24 €	Contributi RSA	1.338.601,15 €
Prodotti per incontinenti	30.458,01 €	Rette C.D.I	103.207,30 €
Telerie, effetti lettereci, ecc.	1.344,79 €	Contributi CDI	122.838,13 €
Materiale di consumo vario sanitario	5.330,90 €	Servizio S.A.D.	148.205,83 €
Attrezzi ed utensili cucina e tavola	1.124,02 €	Servizio A.D.I.	271.706,55 €
Materiale per igiene personale	23.798,46 €	Servizio RSA Aperta	247.855,32 €
Materiale manutenzione varia	6.445,91 €	Servizio S.A.A.P.	10.128,75 €
Altri acquisti	1.349,21 €	M.A.P.	80.771,60 €
Materassi e materiali antidecubito	3.016,00 €	Servizio custode sociale	55.917,50 €
Dispositivi medico-chirurgici e di medic	32.771,40 €	Servizio sociale educativo	19.102,30 €
Materiale monouso	45.008,76 €	Servizio prelievi conv.ASST CR istituz.	18.690,00 €
Ossigeno medicale	22.307,92 €	Fisioterapia utenti esterni istituzional	9.706,00 €
SPESE PER PREST.DI SERVIZI ASSISTENZIALI	563.227,68 €	Rimborsi comuni convenzione SAD	2.563,83 €
Prestazioni serv.assistenz.in appalto	260.207,40 €	Servizio socio assistenziale S.Giuseppe	69.364,31 €
Trasporto degenti	9.145,35 €	Servizio sportello anziani	20.399,92 €
Servizio pulizia ditte esterne	161.831,17 €	ATTIVITA' CONNESSE	217.517,95 €
Attività ricreative ricoverati	14.864,44 €	Rette privati RSA	114.467,40 €
Servizio animazione	61.167,24 €	Fisioterapia utenti esterni connessa	49.856,75 €
Servizio parrucchiere e podologo	13.199,20 €	Servizio S.A.D privato	32.965,61 €
Prestazioni servizi ass.personale conv.	303.020,28 €	Servizio prelievi conv.ASST CR connesso	4.077,00 €
Esami ematici e visite ospiti	4.557,36 €	Servizi sanitari privati a domicilio	16.151,19 €
Incarichi professionali servizi esterni	142.529,25 €	GESTIONE PATRIMONIALE	64.764,01 €
Incarichi prof.infermieri/coordinatore	14.470,00 €	Fitti attivi	64.764,01 €
Consulenze sanitarie mediche	34.706,50 €	Terreni	41.487,67 €
Incarichi professionali fisioterapisti	52.525,92 €	Fabbricati civili	19.076,34 €
Personale infermierist.prelievi sangue	3.421,08 €	Affitto camera mortuaria esterni	4.200,00 €
Lavoro temporaneo personale socio sanita	35.152,97 €	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	46.527,68 €
Personale in comando SAD	12.311,27 €	Proventi e ricavi diversi	46.527,68 €
COCOCO personale socio sanitario	3.345,93 €	Oblazioni e donazioni	2.222,20 €
UTENZE	281.519,78 €	Omaggio da fornitori	46,04 €
Utenze	281.519,78 €	Arrotondamenti e abbuoni attivi attivi	2,61 €
Telefono	7.415,17 €	Rimborsi vari	4.561,91 €
Forza motrice e luce	82.505,89 €	Contributo conto capitale Reg.Lombardia	4.130,44 €
Combustibile cucina	3.695,58 €	Contributo trasporto sociale anziani	4.445,56 €
Acqua	13.199,43 €	Rimborsi assicurativi	530,00 €
Gestione calore ditte esterne	174.703,71 €	Introiti pasti mensa dipendenti	3.699,74 €
SERVIZI APPALTATI	119.519,37 €	Credito imposta detrazioni fiscali	647,00 €
Servizi appaltati	119.519,37 €	Contributo Fond.Comunitaria Cr	24.964,00 €
Manutenzione fabbricati e stabili	4.846,87 €	Contributo 5xmille	1.278,18 €
Manutenzione impianti elettrici	9.423,23 €	RIMANENZE FINALI	86.327,70 €
Manutenzione macchinari e attrezz.vari	3.902,54 €	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	443,39 €
Manutenzione impianti idraulici	2.539,88 €	Interessi attivi e prov.Finanziari	443,39 €
Manutenzione ascensori	4.013,97 €	Interessi attivi c/c e libretti	41,11 €
Manutenzione attrezzature sanitarie	3.859,69 €	Altri interessi attivi	402,28 €
Manutenzione mobili ed arredi	3.944,26 €	PROVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO	13.626,55 €
Manutenzione giardini e spazi esterni	1.628,00 €	Proventi di carattere straordinario	13.626,55 €
Serviz.analisi chimiche/microbiol./haccp	3.434,30 €	Sopravvenienze attive	13.626,55 €
Noleggio attrezzature cucina	318,42 €		
Conduzione impianti climatizzazione	7.436,17 €		
Servizio di vigilanza notturna	1.434,72 €		
Locazione lavastoviglie	508,74 €		
Noleggio tendostruttura	1.159,00 €		
Manut.e verifiche attrezz.imp.antincendio	4.823,58 €		
Noleggio lavanderia	66.246,00 €		
PERSONALE MEDICO	98.634,23 €		
Personale medico dirigente	98.634,23 €		
PERSONALE PARAMEDICO	580.298,88 €		
Personale infermieristico	395.031,97 €		
Terapisti della Riabilitazione	167.555,88 €		
Coordinatore Servizi Ausiliari ed Inferm	17.711,03 €		
PERSONALE VARIO	1.890.049,95 €		
Amministrativo	246.847,93 €		
A.S.A.	1.108.961,44 €		
Operatori Socio Sanitari	266.137,39 €		
Personale della Cucina	107.243,54 €		
Personale della Lavanderia	42.762,36 €		
Personale addetto alle pulizie	27.736,68 €		
Personale dei servizi vari	66.191,23 €		
Assistente sociale	24.169,38 €		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	96.129,32 €		
Altri costi del personale	96.129,32 €		
Divise e calzature c/acquisti	10.418,97 €		
Spese di trasferta e rimborsi vari	2.842,15 €		
Corsi di formazione	5.842,95 €		
Visite periodiche,fiscali,analisi dip.	3.942,77 €		
Rimborsi pers.dipend.servizi esterni	34.980,63 €		
INAIL altro personale	256,33 €		
Quota acc.TFR aziendale	13.583,01 €		
Welfare aziendale	24.262,51 €		
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.976,42 €		
Amm.to immobilizzazioni immateriali	8.976,42 €		
Amm.to spese privatizzazione ente	5.960,55 €		
Amm.to software	3.015,87 €		
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	193.061,76 €		



Amm.to immobilizzazioni materiali	193.061,76 €		
Amm.to fabbricati istituz.data acq.1960	7.624,36 €		
Amm.to fabbricati istituz.data acq.1993	17.431,51 €		
Amm.to fabbricati istituz.data acq.2000	10.679,42 €		
Amm.to impianti	7.407,75 €		
Amm.to impianti telefonici	964,37 €		
Amm.to impianti sanitari	19.637,95 €		
Amm.to attrezzatura sanitaria	7.595,34 €		
Amm.to attrezzatura varia	4.396,59 €		
Amm.to mobili ed arredi	30.366,87 €		
Amm.to macc.uff.elettroniche-elaboratori	4.920,91 €		
Amm.to automezzi e veicoli da trasporto	9.366,80 €		
Amm.to attrezzatura cucina	12.694,72 €		
Amm.to fabbr.40 pl data acq.2004	19.027,24 €		
Amm.to CDI+MAP	16.316,94 €		
Amm.to macchinari	4.624,65 €		
Amm.to fabbricato ala ovest anno2007	9.900,71 €		
Amm.to fabbricato nuova cucina	10.105,63 €		
<b>RIMANENZE INIZIALI</b>	<b>78.064,25 €</b>		
Rimanenze iniziali	78.064,25 €		
<b>ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>	<b>8.309,37 €</b>		
Accantonamento per rischi	8.309,37 €		
Accantonamento rinnovo contrattuale	8.309,37 €		
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>239.833,62 €</b>		
Spese di funzionamento	239.833,62 €		
Assicurazioni	27.061,46 €		
Smaltimento rifiuti speciali	2.361,72 €		
Acquisto materiale ufficio	4.022,53 €		
Altre spese di funzionamento	7.756,93 €		
Spese postali e valori bollati	1.793,06 €		
Rimborso associazioni e parrocchie	6.000,00 €		
Abb.e acq.libri, pubblicazioni ecc.	3.846,06 €		
Assistenza software e hardware	44.813,13 €		
Spese legali e notari	4.982,06 €		
Spese gestione autoveicoli	8.586,57 €		
Acquisto carburanti	20.288,25 €		
Sicurezza e responsabile R.P.P	3.050,00 €		
Adempimenti e O.d.V. dlgs231	4.567,68 €		
Arrotondamenti passivi	4,89 €		
Spese bancarie	2.844,81 €		
Consulenze amministrative	19.194,29 €		
Consulenze tecniche	11.640,59 €		
Collaborazioni personale amministrativo	600,00 €		
Compensi e rimborsi amministratori	43.621,68 €		
Canone noleggio fotocopiatrici	2.730,79 €		
Commissioni incasso SDD	1.303,50 €		
Canone noleggio SERVER HP350P e attr.inf	4.435,08 €		
Canone fax digitale	340,01 €		
Spese istruttoria erogazione mutui	313,58 €		
Compenso revisore contabile	4.440,80 €		
COCOCO Amministrativo	535,68 €		
Commissioni incassi con POS	498,18 €		
Canone locazione automezzi	8.200,29 €		
<b>GESTIONE PATRIMONIO DISPONIBILE</b>	<b>10.820,57 €</b>		
Gestione patrimonio disponibile	10.820,57 €		
Manutenzioni fabbricati disponibili	5.526,22 €		
Spese gestione patrimonio disponibile	5.294,35 €		
<b>INTERESSI PASSIVI</b>	<b>27.134,55 €</b>		
Interessi passivi	27.134,55 €		
Interessi passivi su mutui	27.134,49 €		
Altri interessi passivi	0,06 €		
<b>ONERI DA GESTIONI NON ORDINARIE</b>	<b>17.465,48 €</b>		
Oneri da gestione non ordinarie	17.465,48 €		
Minusvalenze	409,50 €		
Sopravvenienze passive	17.055,98 €		
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>27.483,70 €</b>		
Imposte e tasse	27.483,70 €		
Imposta dichiarazione dei redditi	5.594,00 €		
IMU	8.162,00 €		
Tasse smaltimento rifiuti	13.699,00 €		
Imposte e tasse diverse	18,00 €		
Ritenute fiscali su I attivi	10,70 €		
<b>TOTALE PERDITE</b>	<b>4.782.781,74 €</b>	<b>TOTALE PROFITTI</b>	<b>4.762.464,17 €</b>
		<b>DIFFERENZA PASSIVA</b>	<b>20.317,57 €</b>

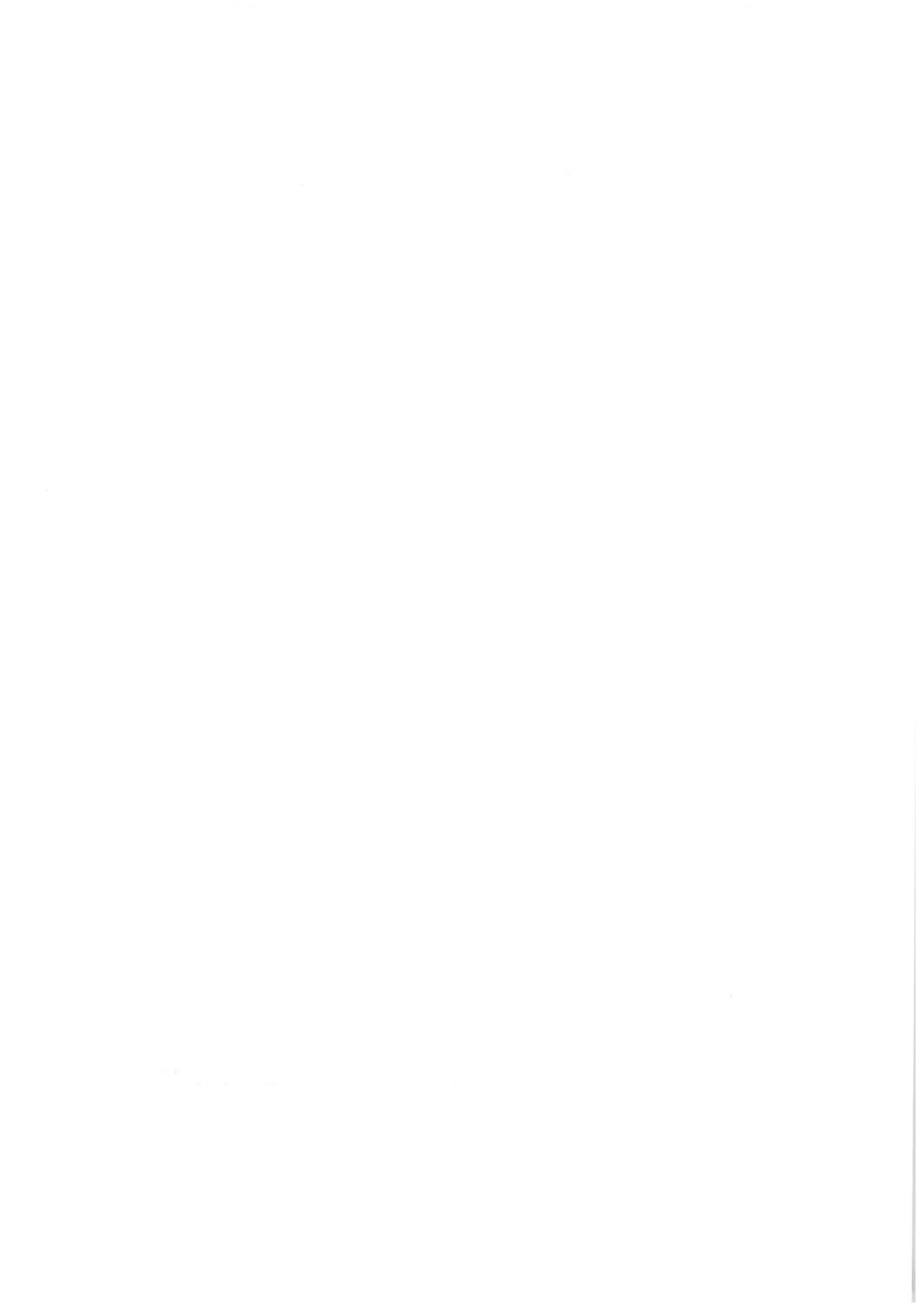


Stato patrimoniale dal 01/01/2019 al 31/12/2019			
ATTIVITA'	Anno in Corso	PASSIVITA'	Anno in Corso
IMMOBILIZZAZIONI	12.999.328,10 €	CAPITALE	8.200.325,50 €
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.193,28 €	CAPITALE NETTO INIZIALE	6.809.527,27 €
Spese privatizzazione ente	15.948,96 €	Patrimonio netto	6.809.527,27 €
Software	1.244,32 €	RISERVE	57.850,00 €
IMM. IMM. IN CORSO ED ACCONTI	7.612,80 €	Fondo riserva beni ricevuti in donazione	16.350,00 €
Fornitori c/anticipi per imm. imm.	7.612,80 €	Altre riserve	41.500,00 €
TERRENI E FABBRICATI	11.246.795,01 €	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	1.308.178,13 €
Fabbricati istituzionali data acq.1960	1.272.418,39 €	Contrib.in c/cap.da REGIONE LOMBARDIA	1.227.087,73 €
Fabbricati istituzionali data acq.1993	1.290.392,81 €	Contrib. in c/cap.COM.VOLONGO	2.840,51 €
Fabbricati istituzionali data acq.2000	713.855,91 €	Contrib.in c/cap.COMUNE OSTIANO	23.068,41 €
Fabbricati a reddito	808.647,25 €	Contrib.c/cap. CONS. POVERI	7.574,70 €
Terreni zona diversa agricola normale	359.482,00 €	Contrib.c/cap.COM.GABBIONETA B.	2.578,78 €
Terreni agricoli normali zona E	1.674.107,97 €	Contrib.in c/cap.ASP TULLO BELLOMI	36.152,00 €
Terreni agricoli golenali zona E	91.600,00 €	Contrib.in c/cap.AUSER per autovettura	8.876,00 €
Terreni improdut.agr.e golen.zona E	474,26 €	RISULTATI PORTATI A NUOVO	24.770,10 €
Fabbricato istil.rep.40p.l.data acq.2004	2.500.550,42 €	Utili d'esercizio anni precedenti	24.770,10 €
Fabbricato C.D.I. e M.A.P.	1.160.010,20 €	FONDI RETT. DELLE IMMOBILIZZAZIONI	3.069.854,81 €
Fabbricato nuova ala lato ovest-2007	660.047,24 €	FONDO AMM. IMM. IMMATERIALI	5.960,55 €
Fabbricato nuova cucina	673.708,56 €	Fondo amm. spesa modifica statuto	5.960,55 €
Terreni legato Storti Alessandro V.	41.500,00 €	FONDO AMM. TERRENI E FABBRICATI	1.886.540,23 €
IMPIANTI E MACCHINARI	466.967,04 €	Fondo amm. fabbr.isitit.data acq.1960	128.148,55 €
Impianti	222.617,13 €	Fondo amm. fabbr.isitit.data acq.1993	375.456,79 €
Impianti telefonici	14.313,93 €	Fondo amm. fabbr.isitit.data acq.2000	249.776,39 €
Macchinari	95.768,36 €	Fondo amm.reparto 40 pl data acq.2004	420.379,18 €
Impianti idro termo sanitari	134.267,62 €	Fondo amm.fabbricati CDI+MAP	399.690,45 €
ATTREZZATURE DIVERSE	425.429,71 €	Fondo amm.ala ovest 2007	192.019,31 €
Attrezzatura sanitaria	174.079,93 €	Fondo amm.fabbricato nuova cucina	121.069,56 €
Attrezzatura tecnica	14.753,00 €	FONDO AMM. IMPIANTI E MACCHINARI	288.478,76 €
Attrezzatura varia	72.571,84 €	Fondo amm. impianti ed imp.telefonici	208.619,34 €
Attrezzatura da cucina	164.024,94 €	Fondo amm. impianti telefonici	1.928,74 €
MOBILI E MACCHINE - ARREDI	702.524,38 €	Fondo amm. macchinari	77.930,68 €
Mobili ed arredi	635.861,70 €	FONDO AMM. ATTREZZATURE DIVERSE	361.574,24 €
Macchine uff. elettroniche - elaboratori	66.662,68 €	Fondo amm. attrezzatura sanitaria	128.876,05 €
ALTRI BENI MATERIALI	129.397,93 €	Fondo amm. attrezzatura tecnica	14.753,05 €
Automezzi e veicoli da trasporto	113.047,93 €	Fondo amm. attrezzatura varia	68.080,69 €
Beni mobili ricevuti da donazioni	16.350,00 €	Fondo amm.attrezzature da cucina	149.864,45 €
CREDITI IMMOBILIZZATI	358,83 €	FONDO AMM. MOBILI E MACCHINE - ARREDI	487.556,19 €
Cauzioni immobilizzate	358,83 €	Fondo amm. mobili ed arredi	433.629,42 €
COSTRUZIONI INTERNE IN ECONOMIA	3.049,12 €	Fondo amm. macchine uff. elett. - elab.	53.926,77 €
Costruzione in economia campo bocce	1.858,43 €	FONDO AMM. ALTRI BENI MATERIALI	39.744,84 €
Costruzione in econ.copertura automezzi	1.190,69 €	Fondo amm. costruzioni leggere	3.049,12 €
ATTIVO CIRCOLANTE	671.598,47 €	Fondo amm. automezzi e veicoli da tras.	36.695,72 €
RIMANENZE DI MAGAZZINO	86.327,70 €	FONDI RETTIFICATIVI DEI CREDITI	62.991,93 €
Rim.detersivi /prodotti pulizia/igiene	12.486,21 €	FONDO RISCHI SU CREDITI	62.991,93 €
Rim.Generi Alimentari	14.311,68 €	Fondo rischi su crediti	62.991,93 €
Rim.Medicinali e parafarmaci	26.267,94 €	FONDI RISCHI ED ONERI	9.934,37 €
Rim.prodotti per incontinenti	2.655,97 €	ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	9.934,37 €
Rim.teleree,effetti letterecci	9.168,37 €	Fondo rischi rinnovo contrattuale	9.934,37 €
Altre rimanenze	3.831,21 €	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	250,71 €
Rim.materiale monouso	13.457,83 €	FONDO TFR DIPENDENTI	250,71 €
Rim.cancelleria e stampati	4.148,49 €	Fondo TFR dipendenti aziendale	250,71 €
ALTRI CREDITI GESTIONALI	228.478,94 €	DEBITI	2.394.220,18 €
Clienti cfatture da emettere	227.553,78 €	MUTUI E FINANZIAMENTI	1.603.702,16 €
Nota di accredito da ricevere	925,16 €	Deb.v/Reg.FRISL CDI e MAP-da rest.	201.124,44 €
ALTRI CREDITI NON IMMOBILIZZATI	56.973,63 €	Mutuo BANCA INTESA SPA-anno 2005	287.550,00 €
Crediti v/dipendenti	298,22 €	Mutuo BANCA POPOLARE CREMONA	171.846,64 €
Anticipazioni a fornitori e clienti	21.004,52 €	Mutuo chirografario Intesa Sanpaolo	236.533,99 €
Anticipazioni ad affittuari	331,62 €	Mutuo BANCO BPM anno2017	324.275,19 €
Crediti diversi	26.201,28 €	Mutuo BANCA DI PIACENZA	382.371,90 €
Crediti per controversie legali concluse	9.137,99 €	ANTICIPI VARI	37.787,39 €
CREDITI VERSO ERARIO	9.235,30 €	Fondo FOR.TE	37.787,39 €
Crediti v/erario per acconti imposte	9.235,30 €	DEBITI VERSO FORNITORI	43.639,87 €
PARTECIPAZIONI NON IMMOBILIZZATE	64,56 €	Debito lavori straord.gestione calore	43.639,87 €
Obbligazioni ed altri titoli	64,56 €	DEBITI VERSO FOR. PER FATT. DA RICEVERE	165.600,94 €
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	287.006,95 €	Fornitori cfatture da ricevere	165.561,77 €
BANCO BPM	4.482,28 €	Clienti c/note di accredito da emettere	39,17 €
INTESA SANPAOLO SPA ex banca proxima	175.737,10 €	DEBITI TRIBUTARI	157.514,78 €
UBI BANCA c/c Fondo FOR.TE	39.287,46 €	Debiti v/INPS	60.338,18 €
BANCA DI PIACENZA	67.500,11 €	Debiti v/INAIL	975,04 €
DENARO E VALORI IN CASSA	3.511,39 €	Debiti v/INPDAP-CPDEL/FPC	53.348,90 €
Cassa economato	686,03 €	Debiti v/erario rit.acc.professionisti	1.253,15 €
Cassa amministrazione	2.751,63 €	Debiti v/erario ritenute dipendenti	29.909,86 €
Carta post-pay prepagata	73,73 €	Debiti v/erario per addizionali	355,94 €
RATEI E RISCONTI ATTIVI	23.842,49 €	Debiti v/INPDAP-CPS	4.338,93 €
RATEI ATTIVI	858,59 €	Debiti v/erario ritenute collaboratori	958,37 €
Ratei attivi su affitti	817,99 €	Erario c/IVA	222,37 €
Ratei attivi su interessi attivi	40,60 €	Debiti v/erario per imposte	5.594,00 €
RISCONTI ATTIVI	22.983,90 €	Erario c/imposta sost.TFR	220,04 €
Risconti attivi diversi	22.983,90 €	ALTRI DEBITI	385.975,04 €
CLIENTI	373.134,93 €	Debiti v/sindacati	-24,40 €
CLIENTI	338.211,21 €	Debiti v/personale	39.191,88 €
CLIENTI	338.211,21 €	Fondo personale per ferie non godute	130.213,13 €
Clienti Totalizzati	338.211,21 €	Altri debiti	18.098,45 €
Crediti v/enti	34.923,72 €	Riscatto e ricongiunzione CPDEL	143,13 €
Crediti v/enti	34.923,72 €	Debiti cauzioni ricovero ospiti	84.241,28 €
Clienti Totalizzati	34.923,72 €	Debiti AZ.OSP.CR per ticket esami sangue	1.263,31 €
		Fondo produttività personale/welfare	41.000,00 €
		Fondo personale banca ore	64.331,78 €
		Debiti cauzioni M.A.P.	3.400,00 €
		Fondo tratt. depend. x sanzioni discipl.	1.431,48 €





		Cauzioni affitti attivi	2.685,00 €
		RATEI E RISCOINTI PASSIVI	127.240,77 €
		RATEI PASSIVI	318,78 €
		Ratei passivi diversi	318,78 €
		RISCOINTI PASSIVI	126.921,99 €
		Risconti passivi diversi	126.921,99 €
		FORNITORI	223.403,29 €
		FORNITORI	223.403,29 €
		FORNITORI	223.403,29 €
		Fornitori Totalizzati	223.403,29 €
TOTALE ATTIVITA'	14.067.903,99 €	TOTALE PASSIVITA'	14.088.221,56 €
perdita d'esercizio	20.317,57 €		



# FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS

Sede in VIA G. BATTISTA ROSA n.42 – OSTIANO (CR)

*Decreto di trasformazione n. 2858 del 29 dicembre 2016*

## **Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019** **della FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS**

### **Premessa**

La Fondazione ha assunto la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale a far data dal 1° gennaio 2017 dopo la trasformazione da ASP a Fondazione.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), la fondazione, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto la Fondazione continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente) godere delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017.

Il bilancio, nell'attesa dell'emanazione delle linee guida recate dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017, continua ad essere riclassificato secondo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit

Il presente Bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica, nonché il risultato di gestione dell'attività svolta.

La presente Nota Integrativa ha lo scopo di fornire informazioni ulteriori e complementari relative al Bilancio attraverso l'esposizione ed il commento di alcune voci caratteristiche.

Con tale documento si è pertanto assolto alla funzione di individuare, classificare, descrivere e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio al fine di evidenziare il risultato economico della gestione per la formulazione di valutazioni adeguate in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria.

La presente Nota Integrativa unitamente al Bilancio sono stati sottoposti a revisione contabile da parte del Revisore Unico Rag. Manara Federico nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 18/06/2019.

### **Attività svolte**

L'Ente opera nel campo socio – assistenziale attraverso la gestione di una struttura residenziale per anziani, autorizzata per 94 posti letto e contrattualizzata per 90 posti dalla Regione Lombardia.

E' altresì operante il Centro Diurno Integrato autorizzato e contrattualizzato per 18 posti dalla Regione Lombardia e n.5 Mini Alloggi Protetti per anziani accreditati per massimo n. 10 posti.

La Fondazione ha attivo sul territorio il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) remunerato in base a contratto con l'A.T.S. DELLA VAL PADANA (ex A.S.L) e A.T.S. di Brescia. Oltre a questi servizi l'ente eroga, sempre in collaborazione con le A.T.S., l'attività di RSA APERTA. Ad integrazione dei servizi appena descritti è altresì operante il Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.) che opera solo sul piano assistenziale (a differenza dell'ADI che è socio-sanitario), servizio accreditato dall'Azienda Sociale Cremonese. Nel corso dell'anno 2019 sono state effettuate anche prestazioni di S.A.D. privato cioè stipulando dei contratti direttamente con l'utente bisognoso.

Dall'anno 2017 è stata stipulata una convenzione per la partnership finalizzata alla promozione di un sistema integrato di servizi alla persona fra i comuni di Vescovato, Cappella De Picenardi, Cicognolo, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo e Pescarolo ed Uniti nonché l'Unione di Comuni Lombarda Oglio-Ciria. Tale convenzione avrà durata fino all'anno 2023.

Sempre a partire dall'anno 2017 è stata stipulata una convenzione con la struttura socio-assistenziale S. Giuseppe di Cremona per una gestione condivisa degli aspetti socio assistenziali degli ospiti della struttura citata.

Quali attività accessorie, in un'ottica di servizio al territorio è altresì attivo il servizio prelievi in convenzione con l'ASST di Cremona (ex Azienda Ospedaliera di Cremona), il servizio di custode sociale in alcuni comuni limitrofi e il servizio di fisioterapia all'utenza esterna a carico dei fruitori.

Nell'arco del 2018 sono stati avviati nuovi servizi denominati "sportelli socio sanitari" nei paesi in convenzione con il centro MED (nei comuni di Grontardo e Scandolara R/O), con il Comune di Scandolara R/O, il Comune di Gabbioneta Bivanuova e con il Comune di Isola Dovarese.

## Criteria di formazione

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Nota Integrativa, sono stati redatti sulla base del documento, approvato con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". In attesa delle Linee Guida che dovranno essere emanate, ai sensi del citato art. 13 CTS, si ritiene che il documento in parola possa rappresentare adeguatamente le risultanze contabili della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere;
- sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare, con riferimento ai soli enti associativi.
- con riferimento alle poste ideali dal patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare che il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso, dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie;
- il fondo di dotazione, se previsto statutariamente, può essere sia libero sia vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- il patrimonio vincolato è composto dai fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Nello schema di Stato Patrimoniale proposto non si ritiene di separare il patrimonio dedicato all'attività istituzionale, rispetto a quello dedicato all'attività accessoria.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Il rendiconto gestionale pertanto è articolato sia in ragione della natura delle poste contabili sia in ragione della destinazione delle stesse.

Le aree di gestione (destinazione) della Fondazione sono le seguenti:

- Attività tipica: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di R.S.A., RSA aperta e di C.D.I., ed i relativi proventi distinti in rette, contributi ed in compensi forfettari. In tale area sono altresì contabilizzati i proventi e gli oneri dell'attività di MAP, ADI, SAD, SAAP, fisioterapia, servizio custode sociale, e il servizio socio assistenziale in convenzione con la struttura S. Giuseppe, nonché il servizio prelievi. I proventi delle attività sopra elencate sono considerate attività istituzionale poiché erogate o in convenzione con enti pubblici o in solvenza ma sempre a soggetti svantaggiati.
- Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti e i proventi conseguiti nella attività di raccolta fondi a supporto dell'attività istituzionale.
- Attività accessorie/connesse: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali. In tale area sono altresì contabilizzati gli oneri e i proventi scaturenti dalle medesime attività contabilizzate nell'area istituzionale ma rivolte a soggetti non svantaggiati. Sempre in tale area trovano allocazione i proventi generati dalla gestione immobiliare, i rimborsi mensa dipendenti e i rimborsi spese incassati.
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente nonché i proventi e oneri legati allo sfruttamento economico di beni patrimoniali.
- Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
- Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

## Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e imputate direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le "spese di privatizzazione ente" sono ammortizzati con aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo storico e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante nonché i contributi a fondo perduto ricevuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,5%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzatura sanitaria, tecnica e da cucina: 12,5%
- altre attrezzature: 25%
- mobili e arredi: 10%
- autovetture: 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- costruzioni leggere: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tra le immobilizzazioni sono iscritti terreni e fabbricati non ammortizzati in quanto costituenti patrimonio disponibile a reddito.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono valorizzate applicando il metodo FIFO.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La Fondazione, come indicato in premessa, con comunicazione del 17/01/2017 alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, la Fondazione è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta dalla Fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla

formazione del reddito imponibile.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari (immobili e terreni) posseduti dalla Fondazione, sia come immobili istituzionali sia come immobili a reddito.

Come già ampiamente illustrato, la Fondazione sino al 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea, potrà continuare a godere della decommercializzazione recata dall'art. 150 del TUIR in quanto ONLUS.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### Arrotondamenti

Gli importi, secondo la normativa vigente, risultano espressi in unità di Euro: a seguito di tale modalità di arrotondamento, si potranno riscontrare incongruenze nelle cifre risultanti dalla somma di più importi.

### Dati sull'occupazione

	tempo pieno	part time	totale
MEDICI (DIR. SANIT. F.F.)	1	0	1
INFERMIERI	11	2	13
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	4	3	7
OSS	6	4	10
ASA	37	10	47
ASSISTENTE SOCIALE	0	1	1
ANIMATORE	0	0	0
PERSONALE CUCINA	3	1	4
OPERAI	1	0	1
MAGAZZINIERE	1	0	1
PERSONALE DI LAVANDERIA	1	1	2
AMMINISTRATIVI	4	1	5
DIRETTORE GENERALE	1	0	1
COORDINATORE SERVIZI	0	1	1
AUSILIARI PULIZIA	1	0	1
TOTALE	71	24	95

LIBERI PROFESSIONISTI		
INFERMIERI		5
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE		8
MEDICO REPERIBILE E PER SOSTITUZIONI		1
FISIATRA / OROPEDICO		1
NEUROLOGO		1
LOGOPEDISTA		1
PSICOLOGA / EDUCATRICE		5
DIETISTA		0
PODOLOGA		1
totale		23

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali, ad eccezione del dirigente medico per il quale è applicato il contratto della dirigenza sanità. Dal 2017, con la trasformazione dell'Ente in Fondazione privata, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba.

Nell'anno 2019 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato n. .... operatori con CCNL Uneba. Diverse sono state le assunzioni a tempo determinato durante l'anno, sempre con CCNL Uneba. I dipendenti con CCNL UNEBA al 31/12/2019 sono 49, pari al 52% del totale.

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019
18.845

##### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Diritti brevetti industriali	1.772	2.489		3.016	1.245
Spese privatizzazione ente	15.948	0		5961	9.987
Acconti per immob. immateriali	0	7.613		0	7.613
<b>Totale</b>	<b>17.720</b>	<b>10.102</b>		<b>8.977</b>	<b>18.845</b>

Nella voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" sono presenti fatture emesse in acconto per consulenza aziendale finalizzata alla trasformazione a seguito riforma terzo settore della dr.ssa Borghisani Chiara e dell' avv. Degani Luca.

## II. Immobilizzazioni materiali

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>9.910.269</b>

### Terreni

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi al 31/12/2019	Decrementi 31/12/2019	Situazione 31/12/2019
Terreni zona diversa	359.482			359.482
Terreni agricoli normali E	1.674.108			1.674.108
Terreni agricoli golen, E	91.600			91.600
Terreni improduttivi E	474			474
Terreni legato Storti Alessandro	41.500			41.500
<b>TOTALE</b>	<b>2.167.164</b>			<b>2.167.164</b>

Non è stata accantonata alcuna quota di ammortamento in quanto trattasi di terreni a reddito, non strumentali all'esercizio dell'attività.

### Fabbricati (patrimonio indisponibile)

Descrizione	Storico	Incr./decr.	Fondo 2018	Amm.to	Fondo 31/12/2019	Netto
Immobile 1960	1.207.073	65.345	120.524	7.624	128.147	1.144.271
Immobile 1993*	1.290.393	0	358.025	17.432	375.457	914.936
Immobile 2000	710.066	3.790	239.097	10.679	249.776	464.080
Immobile 2004*	2.490.586	9.964	401.351	19.027	420.379	2.080.171
Fabbricato nuova cucina	673.709		110.964	10.106	121.070	552.639
CDI e MAP*	1.160.010		383.374	16.317	399.690	760.320
Fabbricato ala ovest 2007	660.046	0	182.119	9.901	192.020	468.026
<b>Totale</b>	<b>8.191.883</b>	<b>79.099</b>	<b>1.795.454</b>	<b>91.086</b>	<b>1.886.541</b>	<b>6.384.443</b>

\*La quota di ammortamento è stata calcolata sul valore degli immobili al netto dei contributi Regionali a suo tempo ricevuti per la ristrutturazione ed a contributi ricevuti da altri enti.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto, per interventi strutturali in ambito sociale e sociosanitario in attuazione dalla d.g.r. n. 5507 del 10.10.2007, non trova indicazione in questa voce ma nella voce dei risconti passivi e dei proventi diversi e dettagliata nella presente nota integrativa.

L'incremento dell'immobile 1960 è dovuto a lavori di manutenzione straordinaria e precisamente:

- Esecuzione di nuovi marciapiedi e lavori di abbattimento barriere architettoniche e predisposizione opere murarie per installazione piattaforma a pantografo ingresso principale RSA
- Lavori di rifacimento servizio igienico uffici piano superiore e nuovo ufficio presidenza
- Recupero e restauro dei serramenti d'epoca uffici incluso sostituzione vetri e messa a norma
- Realizzazione nuovi impianti elettrici e illuminazione ufficio presidente e bagni
- Realizzazione nuovo impianto elettrico per piattaforma pantografo ingresso principale RSA

L'incremento dell'Immobile 2000 è dovuto a lavori di rifacimento bagno assistito compreso rivestimenti murali e nuovi impianti per pompa di calore.

L'incremento dell'Immobile 2004 è dovuto a lavori di rifacimento bagno assistito compreso rivestimenti murali, nuovo impianto per pompa di calore e realizzazione nuovo impianto idrotermosanitario. E' stato inoltre realizzato nuovo impianto elettrico per locale "parrucchiere".

### Fabbricati (patrimonio disponibile)

Descrizione	Storico	Incrementi	Decrementi	Netto
Immobili	790.840	17.807		808.647
<b>Totale</b>	<b>790.840</b>	<b>17.807</b>		<b>808.647</b>

L'incremento è dovuto alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di sicurezza della struttura e degli impianti del Palazzo Bellomi sito in via Garibaldi n.21- Ostiano sia E' stato realizzato inoltre un nuovo impianto elettrico con fornitura ed installazione di nuovo quadro elettrico per locali adibiti ad archivio.

Non è stata accantonata alcuna quota di ammortamento in quanto trattasi di immobili a reddito, non strumentali all'esercizio dell'attività.

**Impianti e attrezzature (patrimonio disponibile)**

Descrizione	Storico	Incr./decr.	Fondo 2018	Amm.to	Fondo 31/12/2019	Netto
Impianti	193.426	32.652(3460)	162.675	7.408	166.623	55.995
Impianti telefonici	14.314		10.156	964	11.120	3.194
Impianti idro termo sanitari	134.268		13.167	19.638	32.805	101.463
Attrezzatura sanitaria	158.863	24043(8.826)	129.872	7.595	128.641	45.204
Attrezzatura tecnica	14.753		14.753	0	14.753	0
Attrezzatura varia	73.623	572(1.623)	65.307	4.396	68.081	4.491
Attrezzatura da cucina	169.953		143.099	12.695	155.794	14.159
<b>Totale</b>	<b>759.200</b>	<b>43.358</b>	<b>539.029</b>	<b>52.696</b>	<b>577.817</b>	<b>224.506</b>

- L'incremento della voce "Impianti" è dovuto alla parziale realizzazione di nuovo impianto di chiamata ospedaliera tipo Medical 800 Zettler per i reparti di degenza. L'impianto, iniziato nell'anno2018 è stato concluso e messo in funzione nel corso dell'anno2019. Si è realizzato inoltre nuovo impianto di videocitofono all'ingresso del CDI-lavori di elettrificazione del cancello ingresso fisioterapia, cucina e lavanderia-realizzazione di nuovo impianto di illuminazione dell'ingresso principale RSA. Infine iniziati lavori di adeguamento impianto antincendio struttura.
- L'incremento della voce "Attrezzatura sanitaria" è dovuto all'acquisto nel corso dell'anno di attrezzature quali lettino per massaggi fisioterapia – carrozzine pieghevole per degenti – deambulatori – materassi antidecubito. Si è acquistato n.2 cabine docce complete di barella doccia e pannelli di comando per i bagni assistiti dei reparti.
- L'incremento della voce "Attrezzatura varia" è dovuto all'acquisto di nuovo cassonetto per rifiuti secco e nuovo telefono portatile completo di carica batterie per reparti.

**Automezzi**

Descrizione	Storico	Incr./decr.	Fondo 31/12/2018	Amm.to	Fondo 31/12/2019	Netto
Automezzi	102.748	10300	27329	9367	36696	76352
<b>Totale</b>	<b>102.748</b>	<b>10300</b>	<b>27329</b>	<b>9367</b>	<b>36696</b>	<b>76352</b>

- L'incremento della voce "Automezzi" è dovuto a N. 1 automezzo FIAT DOBLO' per trasporto disabili usato acquistato da un privato.

**Altri beni (macchinari, mobili e arredi, macchine elettr.ne ufficio, ecc.)**

Descrizione	Storico	Incr./decr.	Fondo 31/12/2018	Amm.to	Fondo 31/12/2019	Netto
Macchinari	85.499	10.414(145)	73.450	4.625	77930	17.838
Mobili e arredi	623.809	26980(14927)	418.015	30.367	433.629	202.233
Macchine ufficio elettr.	64.608	4715(2661)	51.667	4921	53.927	12.735
Costruzioni leggere	1.858	0	1.858	0	1.858	0
Costruzioni in economia	1.191	0	1.191	0	1.191	0
Mobili donati	16.350	0	0	0		16.350
<b>Totale</b>	<b>793.315</b>	<b>24.376</b>	<b>546.181</b>	<b>39.913</b>	<b>568.361</b>	<b>249.156</b>

- L'incremento della voce "Macchinari" è dovuto al riscatto di fine noleggio di n.1 lavastoviglie ELITECH EL62 completa di addolcitore e dell'acquisto di piattaforma a pantografo mod.parigi per disabili posta all'ingresso principale dell'RSA
- L'incremento della voce "Mobili e arredi" è dato dall'acquisto di arredo completo per locale parrucchiere – acquisto di n.5 poltrone relax per CDI-arredo per ufficio presidenza-tendaggi completi di supporti per uffici amministrativi, locale parrucchiere e ufficio presidente-acquisto nuovo lampadario per ingresso RSA (zona portineria)-arredi vari struttura.
- L'incremento della voce "Macchine ufficio elettroniche" è dovuto principalmente all'acquisto di nuovi PC, in sostituzione di quelli obsoleti, per alcuni servizi – tablet samsung galaxy per reparti-n.1 I PAD PRO APPLE per direttore sanitario completo di accessori.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Cauzioni v/fornitori	359	333
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>333</b>

Si tratta delle cauzioni versate ai fornitori per l'erogazione delle utenze di acqua, luce e gas.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>86.328</b>



La voce delle rimanenze è così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Detersivi e prodotti pulizia	12.486	10.103	2.383
Generi alimentari	14.312	9.275	5.037
Medicinali e parafarmaci	26.268	22.381	3.887
Prodotti per incontinenti	2.656	2.672	-16
Telerie-effetti letterecci	9.168	8.754	414
Altre rimanenze	3.831	4.570	-739
Materiale monouso	13.458	13.799	-341
Cancelleria e stampati	4.148	6.510	-2.362
<b>Totale</b>	<b>86.328</b>	<b>78.064</b>	<b>8.263</b>

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## II. Crediti

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>603.867</b>

Il saldo è così suddiviso

Descrizione	31/12/2019
Verso clienti	537.658
Verso altri	56.974
Verso lo Stato	9.235
<b>Totale</b>	<b>603.867</b>

I crediti verso clienti al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Clienti	373.135
Fatture da emettere	227.554
Fondo svalutazione crediti	-62.992
Clienti c/note di accredito da emettere	-39
<b>Totale</b>	<b>537.658</b>

I crediti verso altri soggetti al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per controversie legali concluse	9.138
Crediti diversi	26.201
Crediti per anticipazioni affittuari	332
Anticipazioni a fornitori e clienti	21.005
Crediti v/dipendenti	298
<b>Totale</b>	<b>56.974</b>

Il credito v/lo stato è relativo all'acconto IRES 2019-redditi 2019 versato a giugno e novembre ed al residuo credito d'imposta per anni 10 per detrazione fiscale risparmio energetico anno 2017

## III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>65</b>

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Azioni	65	65	0
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>65</b>	<b>0</b>

A seguito della fusione societaria per incorporazione della Banca Popolare di Cremona nel Banco Popolare e successivamente con la banca BPM Milano, è stato effettuato il concambio delle azioni stesse. In seguito al nuovo valore, l'ente detiene n.ro 3 azioni del BPM valore unitario euro 2,84 per un totale di Euro 8,51.

## IV. Disponibilità liquide

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>290.518</b>

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	589.378	287.007	(302.371)
Denaro e altri valori in cassa	1.873	3.511	1.638

<b>Totale</b>	<b>591.251</b>	<b>290.518</b>	(300.733)
---------------	----------------	----------------	-----------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>23.843</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce comprende tre risconti di durata superiore ai 5 anni, come indicato nella tabella sottostante.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ratei attivi diversi	0	1.845
Ratei attivi su affitti	818	1.211
Rateo attivo su interessi attivi	41	2
<b>Totale Ratei</b>	<b>859</b>	<b>3.058</b>
Risconto attivo canoni assistenza software ed hardware-antivirus	1641	1.245
Risconto attivo canone teleass. ECG cardiocalm	0	427
Risconto teckne –sad/adi	1582	1.607
Risconto attivo concessione loculi*	550	687
Risconto attivo canone annuo smaltimento rifiuti speciali eco eridania	41	
Risconto attivo arval-noleggio automezzi	839	559
Progetto osservatorio settoriale rsa 2018-2020- liuc università cattolica cattaneo	204	
Risconto attivo abbonamenti	69	407
Risconto attivo spese mutuo***	3922	4.235
Risconto attivo polizza automezzi(n.2 automezzi)	1.150	1.767
Risconto attivo canone A2A SMART CITY internet	476	362
Risconto attivo canone noleggio lavanderia	3.027	3.027
Risconto attivo rettifica contr regione**	9.483	9.894
<b>Totale risconti</b>	<b>22.984</b>	<b>24.217</b>
<b>Totale</b>	<b>23.843</b>	<b>27.275</b>

\* Risconto superiore ai 5 anni, durata complessiva anni 15 (2009-2023)

\*\* Risconto superiore ai 5 anni durata complessiva anni 32(2011-2042)

\*\*\*Risconto superiore ai 5 anni durata complessiva anni 15(2017-2032)

## Passività

### A) Patrimonio netto

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>8.180.007</b>

Descrizione	31/12/2019
Patrimonio libero	6.757.527
Fondo di dotazione da trasformazione	52.000
Contributi in conto capitale – fondi vincolati per decisione di terzi	1.308.178
Altre riserve	57.850
Utili (perdite) portati a nuovo	24.770
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.318)
<b>Totale</b>	<b>8.180.007</b>

Il fondo di dotazione da trasformazione rappresenta il patrimonio sul quale è stato concesso il riconoscimento della personalità giuridica. Il D.P.R. 361/2000, regolante la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica, dispone che per l'ottenimento

della stessa il patrimonio (che ricordiamo rappresenta il fondo di garanzia per i terzi creditori) debba essere "congruo per il raggiungimento dello scopo". Regione Lombardia, con DGR n. VII/7295 dell'11.12.2001, ha fissato come valore minimo euro 52.000 e tale valore del fondo di dotazione è quello indicato nell'atto di trasformazione e nella domanda di iscrizione nel registro delle persone giuridiche private a seguito della quale è stata iscritta la fondazione.

La voce "altre riserve" è così composta:

- "Altre riserve" donazione del sig. Storti Alessandro Virgilio, a seguito di testamento pubblico, di n. 2 terreni agricoli per un valore complessivo di euro 41.500,00. I terreni sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali- "Terreni legato Storti Alessandro" e nella voce "altre riserve" del patrimonio dell'ente.
- "Fondo riserva beni ricevuti in donazione" trattasi di beni donati ed iscritti nell'inventario dell'ente e nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

## C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>251</b>

Poiché la Fondazione ha più di 50 dipendenti il TFR non viene accantonato in azienda ma versato direttamente alla Tesoreria dell'INPS che provvederà alla liquidazione nel momento in cui il dipendente cesserà il suo rapporto lavorativo con l'Ente. Il fondo iscritto in bilancio è relativo a dipendente assunto e non ancora iscritto a tesoreria INPS.

## D) Debiti

### I. Debiti

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>2.626.593</b>

Descrizione	31/12/2019
Debiti v/banche	1.603.702
Debiti v/fornitori	431.681
Debiti tributari	38.514
Debiti v/istituti di previdenza	119.001
Altri debiti	433.696
<b>Totale</b>	<b>2.626.594</b>

La voce debiti v/banche è così composto:

Descrizione	31/12/2019
Finanziamento a breve termine	
Mutui e prestiti	1.603.702
Debiti pluriennali	
<b>Totale</b>	<b>1.603.702</b>

La voce mutui e prestiti è così composta:

- Mutuo Banca Intesa 2005-capitale residuo euro 287.550,00 scadenza 30/06/2025
- FRISL Regione Lombardia euro 201.124,00 scadenza 30/06/2025
- Mutuo Banco Popolare euro 171.847,00scadenza 30/06/2031- RINEGOZIATO
- Mutuo chirografario Intesasanpaolo euro 236.534,00 scadenza 30/06/2026
- Mutuo BPM euro 324.275,00scadenza 30/06/2032 nuovo mutuo erogato in data 15/3/2017 in sostituzione dei due mutui BCC AGRO BS
- Mutuo Banca di Piacenza euro 382.372,00 scadenza 13/12/2038 nuovo mutuo erogato in data 14/12/2018

Il mutuo Banca Popolare di Cremona è stato erogato in data 28/07/2011 per i lavori di secondo stralcio della Cucina e nell'anno 2014 è iniziato il rimborso della quota capitale.

In data 12/02/2014 è stato erogato un mutuo dalla Banca BCC Agro Bresciano con scadenza 20/01/2026 per lavori rifacimento tetti Centro Diurno, Minialloggi Protetti e salone centrale RSA.

Il rimborso della quota capitale è iniziata dal 20/02/2016.

In data 30/06/2016 è stato erogato un mutuo chirografario dalla banca Intesa Sanpaolo di Ostiano per un importo di Euro 350.000,00 con scadenza 30/06/2026. Il prestito finanzia: i lavori di riqualificazione terrazza coperta con tamponamento in parete vetrata; i lavori di posa di nuova pavimentazione nel salone polifunzionale e nelle stanze di due nuclei della RSA; i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio secondo normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi e norme uni 17845 e uni 11292 nonché d.p.r. 151 agosto 2011; parte dell'acquisto di letti ed arredi.

In data 28/12/2016 il mutuo del banco Popolare è stato rinegoziato con la stessa banca, con decorrenza 01/07/2016, al tasso variabile pari a 1,75 punti in più dell'Euribor a 3 mesi - capitale residuo pari a Euro 217.671,31.

In data 15/03/2017 i mutui con BCC agro bresciano sono stati estinti e sostituiti con nuovo mutuo BPM di euro 380.000,00 tasso variabile-scadenza 30/06/2032.

In data 14/12/2018 è stato erogato un nuovo mutuo ipotecario pari ad euro 400.000,00 dalla banca di PIACENZA filiale di Cremona, della durata di anni 20, per finanziare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria: sistemazione locali per la gestione del nuovo servizio di lavanderia- lavori per la predisposizione dell'archivio presso il fabbricato Palazzo Bellomi in via Garibaldi n.21 Ostiano- esecuzione di nuovi impianti di chiamata dei reparti di degenza- lavori per realizzazione nuovi bagni assistiti e nuovo "salone bellezza" per servizi di parrucchiere e podologo - realizzazione di nuovi uffici amministrativi, al piano superiore, relativi al nuovo "punto informativo servizi esterni" (servizi ADI, RSA aperta, servizi SAD e servizi domiciliari privati)- esecuzione di lavori di abbattimento barriere architettoniche all'ingresso in struttura- acquisto nuovo automezzo trasporto disabili CITROEN JUMPER (per la parte a carico della Fondazione non coperta da contributo)

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**", per un totale pari a euro 38.514,00 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti: R.A. lavoratori autonomi per Euro 1.253,00 - R.A. dipendenti per Euro 29.910,00 - addizionali regionali e comunali per lavoratori dipendenti ed assimilati per Euro 356,00 - R.A. collaboratori Euro 958,00 – Debito v/erario saldo imposte 2019 euro 5.594,00 – Erario c/IVA Euro 222,00-Debito v/erario imposta sostitutiva TFR euro 220,00

La voce "**Debiti v/istituti previdenziali**", per un totale pari a euro 119.001,00 accoglie i debiti verso: Inps per Euro 60.338,00- INPDAP/CPDEL per Euro 53.349,00 –INPDAP/CPS per Euro 4.339,00- debito v/INAIL Euro 975,00 saldo presunto premio anno2019

I debiti verso altri al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2019
Cauzioni ospiti RSA	84.241
Fondo personale per ferie non godute	130.213
Fondo personale per ore in esubero	64.332
Debiti v/personale produttività/WELFARE	41.000
Debiti v/personale per stipendi	39.192
Debiti v/ASST Cremona x esami sangue	1.263
Cauzioni ospiti MAP	3.400
Fondo trattenute sanzioni disciplinari dipendenti	1.431
Altri debiti(debito Comune Vescovato per personale ASA in comando +comune Cremona spese telefoniche SAD anno2018	18.098
Cauzioni affitti attivi	2.685
Fondo rischi rinnovi contrattuali	9.935
Debiti v/sindacati	(24)
Trattenute dipendenti riscatto/ricongiunzione CPDEL	143
Fondo Forte	37.787
<b>Totale</b>	<b>433.696</b>

## E) Ratei e risconti

<b>Saldo al 31/12/2019</b>
<b>127.242</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Esiste, al 31/12/2019, un risconto passivo, relativo al finanziamento a fondo perduto della Regione Lombardia, avente durata superiore a cinque anni, fino al 31/12/2042.

Il costo del bene, cui inerisce il contributo, è contabilizzato al lordo dello stesso. Il contributo, risultante tra i componenti positivi di conto economico (euro 4.130 nella voce 4) Contributi), concorre alla formazione del reddito sotto forma di quote di risconto passivi proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio (OIC 16 e IAS 20).

Il risconto passivo "contributo trasporto sociale anziani", avente durata di anni 5(fino all'anno 2023), è relativo al contributo erogato dalla Fondazione Comunitaria Provincia di Cremona per il progetto "Ulisse" per l'acquisto di automezzo per trasporto disabili. Il costo del bene, cui inerisce il contributo, è contabilizzato al lordo dello stesso. Il contributo, risultante tra i componenti positivi di conto economico (euro 739,00 )concorre alla formazione del risultato d'esercizio sotto forma di quote di risconto passivi proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio (OIC 16 e IAS 20).

Il risconto passivo per credito d'imposta detrazione fiscale per risparmio energetico ha durata di anni 10 fino all'anno2026.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi diversi-spese bancarie	319	1.713
Ratei passivi su interessi passivi mutui	0	0
<b>Totale ratei</b>	<b>319</b>	<b>1.713</b>
Risconti passivi contributo trasporto sociale anziani	17.056	21.501
Risconti passivi su affitti		
Risconti passivi su contributo Regione Lombardia	104.551	109.093
Risconti passivi credito imposta detrazione fiscale risparmio energetico anni 10	4.530	5.177
Risconto passivo canone affitto Reghenzi-Papa	786	
<b>Totale Risconti</b>	<b>126.923</b>	<b>135.771</b>

Il risconto passivo "contributo trasporto sociale anziani", avente durata di anni 5(fino all'anno 2023), è relativo al contributo erogato dalla Fondazione Comunitaria Provincia di Cremona per il progetto "Ulisse" per l'acquisto di automezzo per trasporto disabili. Il costo del bene, cui inerte il contributo, è contabilizzato al lordo dello stesso. Il contributo, risultante tra i componenti positivi di conto economico (euro ) concorre alla formazione del risultato d'esercizio sotto forma di quote di risconto passivi proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio (OIC 16 e IAS 20).

Il risconto passivo per credito d'imposta detrazione fiscale per risparmio energetico ha durata di anni 10 fino all'anno 2026.

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico, redatto secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci ma anche in base alla destinazione delle stesse.

### ***Oneri da attività tipiche***

Attengono agli oneri generati dalla produzione dei servizi afferenti l'area tipica, come in premessa individuata, suddivisi per categorie sintetiche di costo.

### ***Oneri finanziari e patrimoniali***

Attengono agli oneri inerenti gli interessi passivi di c/c bancario, a altri interessi passivi, alle ritenute fiscali su interessi attivi.

### ***Oneri straordinari***

Attengono a costi non imputati in esercizi precedenti che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso, nello specifico le voci rilevanti attengono a sopravvenienze passive per fatture con competenza anno 2018.

### ***Oneri di supporto generali***

Attengono agli oneri scaturenti dall'attività di direzione e conduzione dell'ente, compenso amministratori, oltre che dalle imposte. E' una categoria residuale di oneri.

Per quanto attiene alla voce "imposte" ha trovato allocazione in tale posta anche l'onere per imposta IMU (conteggiata sugli immobili a reddito o locati) pagata nel corso dell'anno 2019.

Per quanto attiene gli immobili istituzionali, si evidenzia quanto segue.

L'esenzione, prima ICI e oggi IMU, degli immobili utilizzati dagli enti non commerciali, è contenuta nel Decreto n. 201/2011, cosiddetto "Salva Italia" del Ministro Monti, che ha riproposto le previsioni contenute nell'art. 7, c.1, lett. b), c), d), e), f), h), e i) del D. Lgs. 504/92. La norma in parola riguarda gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, c.1, lett. c), del TUIR destinati esclusivamente allo svolgimento di attività tassativamente indicate.

Il diritto all'esenzione, oggetto nel tempo di innumerevoli rivisitazioni legislative, trova, da ultimo, applicazione laddove, accanto ai requisiti soggettivi ed oggettivi sopra indicati, sia svolta con "modalità non commerciali". Il Decreto n. 200 del 19 novembre 2012 è intervenuto in relazione ad alcune fattispecie interessanti la corretta applicazione dell'Imposta Unica Municipale.

Il Decreto reca il regolamento per l'applicazione dell'esenzione ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 504/1992, così come le disposizioni riguardanti l'applicazione dell'IMU proporzionale agli spazi utilizzati in modo commerciale.

Per poter comprendere appieno il senso delle novità introdotte è necessario fare un passo indietro e riprendere la disciplina in materia di esenzione ICI per gli immobili utilizzati da enti non commerciali e la complessa vicenda che ne è seguita negli ultimi 8 anni.

L'art. 7, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 504/92, ante riformulazione introdotta dal comma 1 dell'art. 91-bis del citato decreto Legge 1/2012, sanciva che "sono esenti dall'imposta.... gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c)..... destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché le attività di cui all'art. 16, lett. a), della legge 20 maggio 1985, n. 222."

L'esenzione era quindi subordinata al ricorrere di due requisiti:

- a) Soggettivo: gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c) Del TUIR (enti non commerciali);
- b) Oggettivo: destinati esclusivamente allo svolgimento di attività:
  - ✓ Assistenziali;
  - ✓ Previdenziali;
  - ✓ Sanitarie;
  - ✓ Didattiche;

- ✓ Ricettive;
- ✓ Culturali;
- ✓ Ricreative;
- ✓ Sportive;
- ✓ attività di cui all'art. 16, lett. a), della Legge 20 maggio 1985, n. 222 (di religione e di culto).

L'esenzione disciplinata dall'articolo 7, c. 1, lett. i) del D. Lgs. 504/92 non poneva l'attenzione sulla natura dell'attività, cioè su come le attività dovessero essere svolte, ma solamente su quali soggetti, enti non commerciali (requisito soggettivo), e su quali attività (requisito oggettivo) potessero ricadere nel regime d'esenzione, cioè le sole otto citate nella norma.

In seguito alla pubblicazione, nel marzo 2004, di quattro sentenze della Corte di Cassazione che ritenevano non sufficiente l'esistenza dei due requisiti richiesti dalla legge, stabilendo che dovesse verificarsene anche un terzo, relativo al modo in cui l'ente non commerciale svolge l'attività prescritta dalla legge, il legislatore colse l'istanza avanzata prescrivendo, all'art. 39 della legge 223/2006, che le attività svolte nell'immobile "non abbiano esclusivamente natura commerciale".

Allo scopo di chiarire il senso di tale affermazione (non esclusivamente commerciale), l'Agenzia delle Entrate in data 26 gennaio 2009 ha emanato la Circolare n. 2, nella quale ha dettagliatamente illustrato la portata del contenuto normativo del combinato dell'art. 7, c.1, lett. i) del D. Lgs. 504/92, dell'art. 7, c. 2-bis del D.L. 203/2005 – come riformulato dall'art. 39 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, – ed ha definito le condizioni per l'applicazione dell'esenzione dall'ICI.

La Circolare citata, in primo luogo, riconosce l'infondatezza della previsione di attività "che non siano esclusivamente commerciali" poiché, come più volte sottolineato manca nell'ordinamento tributario la possibilità di dare un contenuto a tale affermazione.

In un passaggio della citata circolare il legislatore dichiara "...un'attività o è commerciale, o non lo è, non essendo possibile individuare una terza categoria di attività". Posto, quindi, che la non esclusività della natura commerciale delle attività fiscalmente qualificate come commerciali non è concetto rintracciabile nella normativa tributaria, perché l'articolo 39 possa avere contenuto positivo sarebbe necessario che fosse precisato - modificando però l'attuale quadro normativo - che cosa deve intendersi per attività che "non abbiano esclusivamente natura commerciale".

È in tale senso che si muove la Circolare 2/2009 laddove derubrica il concetto di "natura dell'attività" in "modalità di svolgimento dell'attività".

E' da questa Circolare che muove la modifica introdotta dal comma 1, dell'art. 91-bis, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, laddove subordina l'esenzione alla circostanza che le attività tassativamente indicate dell'art. 7 siano svolte "con modalità non commerciali: *“sono esenti dall'imposta... gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché le attività di cui all'art. 16, lett. a), della legge 20 maggio 1985, n. 222.”*

Il regolamento recato dal Decreto 200/2012 interviene chiarendo, per lo svolgimento di attività istituzionali, cosa si intenda con la locuzione "modalità non commerciali" per le diverse tipologie di attività tassativamente indicate dalla norma. In relazione alle attività assistenziali e sanitarie il regolamento recita *“lo svolgimento di attività assistenziali e attività sanitarie si ritiene effettuato con modalità non commerciali quando le stesse sono accreditate e contrattualizzate o convenzionate con lo Stato, le Regioni e gli enti locali e sono svolte, in ciascun ambito territoriale e secondo la normativa ivi vigente, in maniera complementare o integrativa rispetto al servizio pubblico, e prestano a favore dell'utenza, alle condizioni previste dal diritto dell'Unione Europea e nazionale, servizi sanitari e assistenziali gratuiti, salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento per la copertura del servizio universale”*. In relazione a tale ultimo aspetto si evidenziano tutte le criticità legate alla corretta interpretazione dell'assunto normativo.

Il citato art. 91-bis D.L. 1/2012, al comma 3, ha altresì richiamato l'attenzione sul fatto che l'immobile sia utilizzato esclusivamente per lo svolgimento di una o più delle attività tassativamente indicate, prescrivendo che, qualora si verificasse la circostanza di utilizzazione mista, l'intero immobile non potrebbe godere dell'esenzione ma la stessa andrebbe applicata solo alla parte che rispetta i requisiti recati dalla norma di esenzione. Nel caso in cui non sia possibile identificare gli immobili o le porzioni di immobili adibiti esclusivamente all'attività di natura non commerciale, occorre applicare l'esenzione in misura proporzionale all'utilizzazione non commerciale dell'immobile come risulta da apposita dichiarazione.

Il regolamento reca disposizioni, tra le altre, applicabili all'utilizzo misto (attività commerciali e non).

L'articolo 5 del decreto 200/2012 disciplina la modalità di determinazione del rapporto proporzionale di cui al comma 3 dell'articolo 91-bis D.L. 1/2012, prevedendo che detto rapporto proporzionale sia determinato con riferimento allo spazio, al numero dei soggetti nei confronti dei quali vengono svolte le attività, con modalità commerciali ovvero non commerciali, ed al tempo.

In particolare:

- ✓ Per le unità immobiliari destinate ad un'utilizzazione mista, la proporzione è prioritariamente determinata in base alla superficie destinata allo svolgimento delle attività diverse da quelle previste dall'art. 7, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 504/92 e delle attività di cui alla citata lettera i) svolte con modalità commerciali, rapportato al numero complessivo dei soggetti nei confronti dei quali l'attività è svolta.
- ✓ Per le unità immobiliari che sono indistintamente oggetto di una utilizzazione mista, la proporzione è determinata al numero dei soggetti nei confronti dei quali le attività sono svolte con modalità commerciali, rapportato al numero complessivo dei soggetti nei confronti dei quali è svolta l'attività.
- ✓ Nel caso in cui l'utilizzazione mista, anche nelle ipotesi sopra descritte, è effettuata limitatamente a specifici periodi dell'anno, la proporzione è determinata in base ai giorni durante i quali l'immobile è utilizzato per lo svolgimento delle attività diverse da quelle previste dall'art. 7, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 504/92 e delle attività di cui alla citata lettera i) svolte con modalità commerciali.

Una volta determinate le percentuali di proporzionalità come sopra illustrato, le stesse si applicano alla rendita catastale dell'immobile in modo da ottenere la base imponibile da utilizzare ai fini della determinazione dell'IMU dovuta.

L'applicazione dell'esenzione ad immobili con utilizzazione mista (esercizio di attività agevolate con modalità commerciali e non commerciali) decorre dal primo gennaio 2013.

Il Cda ha deliberato di considerare imponibili ai fini IMU gli immobili a reddito sia locati che non locati, nonché parte dell'immobile

istituzionale utilizzato sia per lo svolgimento di attività istituzionali con modalità non commerciali sia con modalità commerciali.

Per determinare la percentuale di rendita riferita all'attività istituzionale con modalità commerciale per la:

- CUCINA si è applicato ai mq della cucina il criterio della proporzionalità tra pasti interni e pasti esterni; tale criterio permette di definire sui mq complessivi della cucina quelli afferenti l'attività commerciale e pertanto quanta parte della rendita è attribuibile a tale sfera;

- FISIOTERAPIA sono stati individuati gli spazi legati all'attività commerciale (fisioterapia esterna) pertanto viene usato quale criterio quello della superficie destinata ad attività commerciale.

#### **Oneri da attività accessorie**

Gli oneri da attività accessoria/connessa della Fondazione sono stati imputati, in mancanza di un criterio oggettivo di ripartizione, sulla base del criterio esposto in premessa con le percentuali ivi indicate.

## **PROVENTI**

### **Proventi attività tipiche**

Attengono ai proventi relativi all'attività tipica, distinti tra somme pagate da enti pubblici e somme direttamente corrisposte dagli ospiti per tutte le attività riclassificate nella gestione tipica.

### **Proventi da attività accessorie e patrimoniali**

Sono i proventi generati dalle attività accessorie della Fondazione, come dettagliatamente illustrato nella premessa. La gestione del patrimonio, imputata in quest'area, si configura non come attività ma come mera gestione statico conservativa dello stesso.

### **Proventi finanziari**

Attengono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide.

### **Proventi da raccolta fondi**

Attiene alla voce erogazioni liberali e contributo 5xmille. Nell'anno 2019 la Fondazione ha ricevuto la somma di euro 1.278,00 quale contributo 5xmille relativo all'anno 2017.

La Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali per un totale di euro 2.222,00 che, ai sensi dell'art. 83 del CTS laddove rispettino i requisiti previsti per le erogazioni in denaro, potranno essere portate in detrazione/deduzione (a scelta del contribuente) nella dichiarazione dei redditi Unico 2019.

### **Proventi straordinari**

La voce attiene principalmente a: rette arretrate ospite RSA 5.177,00-affitti arretrati terreni 1.314,00-conguaglio gestione calore anno2018 ditta mieci 4.666- rimborsi vari comuni convenzione sad.

### **Altre informazioni**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che l'ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 e integrazioni successive secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Ai sensi di legge si evidenzia che per l'anno 2018 sono stati corrisposti compensi agli amministratori per 43.989, mentre al Revisore Unico è stato corrisposto un compenso di € 4.441,00

## **Contratti con Amministrazioni pubbliche**

Si da atto che l'ente è titolare dei seguenti contratti con le ATS indicate:

- *“Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, ai sensi della dgr 5954/2016 per l'anno 2018” – Unità di offerta RSA e CDI - sottoscritto con ATS Valpadana in data 31/05/2018 con budget di euro 1.309.500,00 per la RSA ed euro 103.100,00 per il CDI. Il budget è stato poi rimodulato definitivamente, dopo contrattazione, in euro 1.356.690,00 per la RSA ed euro 106.874,44 per il CDI.*

- *“Contratto definitivo anno 2018 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed il soggetto gestore di assistenza domiciliare integrata” con ATS Valpadana sottoscritto in data 31/05/2018 con budget di euro 271.700,00. Il budget è stato poi ridefinito, dopo contrattazione, in euro 278.775,00*

- *“Contratto definitivo anno 2018 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed il soggetto gestore di assistenza domiciliare integrata” con ATS Brescia sottoscritto in data 30/05/2018 con budget di euro 9.059,00. Il budget è stato poi ridefinito, dopo contrattazione, in euro 10.024,33*

- *“Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione delle misure di cui alla d.g.r. n. 2942/2014, “Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della dgr 116/2013: secondo provvedimento attuativo” con ATS Valpadana in data 13/01/2017; Appendice al contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione delle misure di cui alla d.g.r. n. 2942/2014 “interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della d.g.r. n. 116/2013: secondo provvedimento attuativo”. In data 28/02/2018 è stato sottoscritto con ATS Valpadana – contratto con budget definito in euro 265.100,00 per Misura Rsa Aperta. Il budget è stato poi rideterminato, dopo contrattazione, in euro 171.000,00*

Altri contratti in essere con enti pubblici.

- ASST Cremona per servizio prelievi sul territorio
- Azienda Sociale Cremonese per servizio SAD nel Comune di Ostiano e altri comuni limitrofi
- Comune di Cremona per servizio SAD nel Comune di Cremona/Comune di Volongo per punto prelievi nel Comune
- Consorzio Casalasco Servizi Sociali per servizio SAD sul territorio
- Comune di Vescovato per servizio S.A.A.P. nel comune
- Convenzione per la partnership finalizzata alla promozione di un sistema integrato di servizi alla persona fra i comuni di: Vescovato-Cappella De' Picenardi-Cicognolo-Gadesco Pieve Delmona-Grontardo-Pescarolo-Unione di Comuni Lombarda Oglio-Ciria.

- Contratti con Soc. Coop. MED di Gadesco Pieve Delmona, comune di GabbionetaBinanuova, comune di Scandolara R/O, comune di Isola Dovarese

**Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Si propone di coprire la perdita di gestione pari ad euro 20.318,00 con gli utili degli anni precedenti.

**Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE / RAPPRESENTANTE LEGALE  
(Cov. Rag. COFFOLA Marco)

